Scritto da Red.
Lunedì 16 Marzo 2015 13:32



AVELLINO – L'Assoservizi, la società a suo tempo incaricata per la riscossione dei tributi comunali e al centro di un serrato dibattito in Consiglio comunale intorno alla mozione presentata dal consigliere di opposizione Costantino Preziosi (dell'argomento l'assise cittadina tornerà ad occuparsi nella riunione già fissata per venerdì prossimo), è stata diffidata dal proseguire la gestione del servizio.

Lo rende noto in un comunicato l'assessore al Bilancio Maria Elena Iaverone la quale ricorda che "nella mattinata odierna è stato notificato da parte del segretario generale del Comune di Avellino, Riccardo Feola, alla Assoservizi s.r.l., società concessionaria del servizio di accertamento, liquidazione, riscossione e recupero coattivo dei tributi comunali (di cui al contratto rep 5318 del 8/5/2014) l'avvio del procedimento di revoca–annullamento delle deliberazioni di giunta comunale n. 83 del 13/03/2014, n.90 del 21/03/2014 e n. 187 del 13/06/2014 avente ad oggetto l'implementazione delle attività di accertamento e di riscossione dei tributi locali Imu, Ici e Tares/Tarsu e di front office per i contribuenti.

Si precisa inoltre che entro 15 giorni dalla ricezione del provvedimento, la società in questione potrà presentare osservazioni scritte e puntualizzazioni corredate da idonea documentazione. Trascorso infruttuosamente il termine indicato, si provvederà ad emanare il provvedimento di revoca-annullamento. Pertanto si diffida la società Assoservizi s.r.l. dal proseguire la gestione del servizio, intimandole di sospendere l'attività di accertamento, liquidazione, riscossione e recupero coattivo dei tributi svolta in nome e per conto del Comune di Avellino. Si precisa inoltre che gli avvisi di accertamento emessi con data anteriore ad oggi (16/03/2015) restano validi e legittimi".

Diffida Assoservizi